

Calendario del Natale



Comune di Lecco



Alessandra Mor Stabilini *Imprevisto al Polo Nord*

Tutti sappiamo che manca ormai meno di un mese a Natale, ma forse non tutti sono informati di quanto è avvenuto alcuni giorni fa al Polo Nord, nel quartier generale di Babbo Natale. Come di consueto in questo periodo fervono i preparativi e gli eventi si susseguono secondo un piano ben definito e ormai consolidato, ma nel 2020 della pandemia Covid anche Babbo Natale, sempre ligio alla responsabilità, ha dovuto modificare qualcosa.

Innanzitutto ha dato all'elfo Sanny la carica di Covid Manager.

Sanny era addetto a testare le play station. Potete immaginare la sua faccia quando, mentre provava il buon funzionamento di Just Dance 2021, è entrato Babbo Natale che prima l'ha informato della nuova mansione e poi gli ha consegnato un plico di venti pagine con le istruzioni da studiare.

Gli elfi, si sa, sono gran lavoratori per cui, anche se non particolarmente entusiasta, matita sull'orecchio (e c'è da ammettere che agli elfi la matita sta ben piazzata sull'orecchio) Sanny si è messo a leggere il documento.

– Devo redigere una lista! – pensò Sanny fra sé – Poi spunterò a uno a uno i punti in modo da essere certo di aver seguito tutte le indicazioni necessarie!

Nonostante anche questa volta tutto sembrasse davvero ben organizzato, poiché al Polo Nord, dove vive Babbo Natale, a parte gli elfi, le renne e Babbo Natale stesso, non ci sono molte persone con cui confrontarsi, Sanny sapeva di poter contare solo su di sé per capire e attuare correttamente le procedure per il Covid, che erano lunghe, dettagliate e una vera novità.

Il giorno dopo ci sarebbe stata la prova generale di volo della slitta e il Covid Manager doveva assicurarsi che tutto avvenisse nel rispetto delle misure di sicurezza.

Lista alla mano Sanny cominciò a verificare. • Punto uno: sanificare la slitta. Fatto! • Punto due: preparare la sacchetta Covid. Anche Babbo Natale, come tutti i bambini a scuola, doveva avere la sua sacchetta con mascherina di ricambio, igienizzante e salvietta personale per asciugarsi le mani. Controllato e fatto! • Punto tre: assicurare il distanziamento. Nessun problema: bastava allungare leggermente le briglie delle renne ed ecco realizzato il metro di distanza. Fatto! • Punto quattro: sanificarsi le mani. O zampe! – pensò Sanny. Inutile dire che persino la renna Rudolf cominciava a preoccuparsi: questa cosa della sanificazione non prometteva per niente bene,



Alessandra Mor Stabilini

Imprevisto al Polo Nord



ma Sanny era pur sempre il Covid Manager e bisognava seguirne le indicazioni. Predisposti dei distributori laterali, le renne si sanificarono gli zoccoli con un po' di perplessità. Fatto! • Punto cinque: mascherina. Sanny si era chiesto come mai le mascherine non avessero dimensioni da renna ma, visto che c'era una scatola con scritto XL, attinse a piene mani. Rudolf era sempre più perplesso. La mascherina copriva giusto un terzo del suo naso e questo ne avrebbe limitato di sicuro la visibilità durante il volo. Correre con la mascherina poi sembrava complesso. Tuttavia la cosa peggiore era che gli elastici tiravano così tanto che le orecchie delle renne erano tutte piegate in avanti. Praticamente sordi gli animali si chiedevano cosa ancora sarebbe stato necessario fare in quello strampalato 2020 per poter consegnare i doni ai bambini. Sanny, affaticato ma con una certa soddisfazione, poté scrivere anche per il punto cinque un bel: Fatto! • Punto sei: misurazione della temperatura corporea. Sanny, munito di termoscanner (come ogni Covid Manager che si rispetti) si avvicinò a Rudolf per la misurazione della temperatura: beep beep... Sanny guardò lo schermo un po' perplesso e rifece la misurazione. Ma di nuovo: beep beep... Lo schermo mostrava 38°. Il valore soglia che stabiliva l'impossibilità di uscire era 37,5°. Sanny cominciò nervosamente a sfogliare i documenti per verificarlo con esattezza. Purtroppo era proprio 37,5°. Oh noooooooo! Rudolf non poteva partecipare alla prova generale! Davvero un bel problema! Ma era pur sempre una prova quindi, stanco ma ancora fiducioso, Sanny continuò le misurazioni. Sfortunatamente anche la temperatura della seconda renna e di tutte le successive era 38°. L'elfo era in panico, camminava avanti e indietro accanto alla slitta pensando a come procedere. Non c'era altra soluzione, bisognava informare Babbo Natale! Corse subito nell'ufficio e, senza più fiato, disse: – Babbo Natale, non è rispettato il punto sei della lista, non possiamo fare la prova di decollo per la slitta.

Babbo Natale, destatosi di soprassalto, lo guardò perplesso. La sera prima aveva finito molto tardi di leggere le letterine dei bambini e si era un attimo appisolato sulla sua poltrona. – Pu-punto sei? – Balbettò.

– Sì, tutte le renne non rispettano il punto sei del protocollo e, senza renne, non possiamo testare la slitta.

Babbo Natale, alzatosi in piedi, si portò le mani sulla testa e, afferrando il cappello, disse: - Oh no, non possiamo non fare la prova! Vengo a controllare!

Per la verità, mentre raggiungevano il campo di volo, Babbo Natale cercava di ricordare quale fosse il punto sei perché, diciamola tutta, non è che la lista Covid fosse poi una lettura così interessante! Lui, abituato a sfogliare pagine e pagine di letterine colorate e divertenti, aveva dato sì è no una sbirciata al plico di istruzioni.

Arrivato al campo, Sanny mostrò i risultati del termoscanner e Babbo Natale, mettendosi le mani sui fianchi, scoppiò in un fragoroso: - Oh Oh Oh! Sanny, Sanny... le renne hanno una temperatura corporea superiore, per loro non vale né la regola del 37,5° né l'obbligo della mascherina!

Sanny, un perplesso, un po' sollevato, e decisamente dispiaciuto, riprese i fogli con le linee guida e proprio in alto sulle pagine vide la dicitura "Disposizioni per le persone". Accipicchia, non aveva letto attentamente. Un po' come capita di tanto in tanto quando si scorre di fretta il testo di un esercizio a scuola.

Babbo Natale, intravedendo l'espressione del suo volto da dietro la mascherina cercò di consolarlo: – Sanny, mi rendo conto di averti affidato un compito impegnativo quest'anno ma, come avrai capito, era davvero importante. Sono molto orgoglioso dell'impegno che hai mostrato nello svolgerlo, anche se leggere attentamente il testo è una regola da rispettare sempre.

Così, nonostante tutto, il test di volo delle renne anche quest'anno è stato effettuato con successo e Babbo Natale è pronto a raggiungere le case dei bambini in totale sicurezza.

A proposito, volevo informarvi che Babbo Natale ha scelto una mascherina rossa con la scritta Buon Natale in oro sul lato destro. Quella con il bordo in pelliccia e i campanellini era davvero troppo appariscente!